



**Determinazione Dirigenziale n° 705/2018**

**SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI  
Proposta n° 179/2018**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI MATERIALE PER ESPLETAMENTO DI PROCEDURA REFERENDARIA. CIG 7520159785**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI MATERIALE PER ESPLETAMENTO DI PROCEDURA REFERENDARIA. cig 7520159785**

Il dirigente

**Richiamati:**

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24/04/2018, di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020, del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli indicatori del Bilancio 2018/2020;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 113 del 22/05/2018, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2018;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 dell'11 maggio 2018 di salvaguardia degli equilibri di Bilancio - variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2018-2020;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 332 del 21 dicembre 2017 di incarico di direzione del Settore Avvocatura e Affari Generali;

**Verificata** la coerenza del presente provvedimento con:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018;
- Il progetto n. 005 "Gestione delle Risorse Finanziarie" Obiettivo 0328 "Garantire la gestione contabile dell'amministrazione nel rispetto dei tempi e delle modalità prefissati"

**Premesso che:**

- 

Documento firmato digitalmente

L'articolo 7, comma 4, dello Statuto della Provincia di Brescia prevede che *"E' ammesso l'istituto del referendum consultivo disciplinato da apposito regolamento provinciale. I referenda possono coinvolgere l'intero territorio provinciale o alcune Aree Omogenee. L'esito del referendum non è vincolante per l'Amministrazione"*;

- Con Verbale n. 154783 dell'1 dicembre 2017 la Commissione di Garanzia, nominata con deliberazione del Consiglio Provinciale 30 ottobre 2017, n.35, ha dichiarato l'ammissibilità del quesito presentato dal Comitato Referendario per l'Acqua Pubblica nella seguente formulazione: *"Volete voi che il gestore unico del Servizio Idrico Integrato per il territorio provinciale di Brescia rimanga integralmente in mano pubblica, senza mai concedere la possibilità di partecipazione da parte di soggetti privati?"*;
- Con deliberazione 21 dicembre 2017, n. 46, il Consiglio Provinciale ha preso atto della decisione assunta dalla Commissione di Garanzia in merito all'ammissibilità del quesito referendario a carattere consultivo, nonché della necessità di provvedere a stanziare nel Bilancio le somme necessarie allo svolgimento della consultazione stessa;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale 24 aprile 2018, n. 7, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018/2020, nel quale è stata stanziata la somma di un milione di euro per lo svolgimento del Referendum;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 28 maggio 2018 è stata approvata la Disciplina Transitoria per lo svolgimento del Referendum Consultivo sul Servizio Idrico Integrato, demandando al Presidente della Provincia, ai sensi dell'articolo 1 della Disciplina Transitoria, la indizione della consultazione elettorale;

**Rilevata** la necessità di procedere all'indizione di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 previa indagine di mercato per la predisposizione di tutto il materiale necessario per l'espletamento della procedura referendaria ed in particolare di schede elettorali, modulistica e stampati, urne elettorali e materiale vario di cancelleria che dovrà essere predisposto, confezionato e consegnato alla Provincia secondo le modalità dettagliatamente descritte nel capitolato speciale di gara;

#### **Richiamati:**

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

#### **Dato atto che:**

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Documento firmato digitalmente

- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)";
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera b), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50 ." e "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."(...);
- l'art. 36, comma 6, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, testualmente recita: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. (...)";

#### **Ritenuto:**

- di procedere all'affidamento del servizio con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), mediante applicazione del criterio del minor prezzo ed esclusione automatica delle offerte ai sensi degli artt. 95 comma 4 lettera c) e 97, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, mediante lo strumento della Piattaforma e-procurement di ARCA - Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL;
- di disporre che la volontà contrattuale delle parti sia formalizzata attraverso la sottoscrizione di scrittura privata in forma digitale, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Dato atto che** l'appalto non è suddiviso in lotti e al proposito, si precisa che trattasi di lavoro unitario per il quale non ricorrono "parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti" (lotti funzionali, come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. qq) del d.lgs. 50/2016), né uno "specifico oggetto di appalto da aggiudicare con separata e autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto" (lotti prestazionali, come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. ggggg) del

d.lgs. 50/2016);

**Dato atto che:**

- per garantire maggiormente i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, ritenendolo utile ed opportuno, si è proceduto, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico atto a recepire, mediante la piattaforma e-procurement SINTEL, manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio da parte di operatori disponibili ed aventi i requisiti di ammissione;
- ai fini della partecipazione alla procedura, come indicato nel citato avviso pubblico, è richiesto il possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del medesimo decreto, anche il possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lett. c del citato decreto e precisamente:
  - aver svolto, con buon esito senza applicazione di penali, servizi analoghi per importi pari ad € 210.000,00 nel triennio 2015-2016-2017;
  - avere già svolto almeno un servizio avente per oggetto la predisposizione, stampa, confezionamento e consegna di materiale, a basso impatto ambientale, necessario allo svolgimento di altre consultazioni politiche, referendarie o amministrative;
    - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., in esito alla procedura di cui al punto precedente, sono state raccolte le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici di cui all'elenco formulato dal RUP, il Funzionario Amministrativo, Rag. Virgilio Pelliccia del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, ed allegato agli atti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Richiamati:**

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Preso atto** che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1. di approvare il Capitolato speciale d'appalto del servizio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il quale prevede una spesa per un importo complessivo pari ad € 210.000,00 (oltre IVA di legge) comprensivo di ogni opzione;
- 2.

Documento firmato digitalmente

di approvare l'elenco (agli atti) degli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura negoziata di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

3. di dare atto che la procedura sarà espletata dal Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta di questa Provincia mediante la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARCA - Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A., con applicazione del criterio del minor prezzo ed esclusione automatica delle offerte ai sensi degli artt. 95 comma 4 lettera c) e 97, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, stimando una base d'asta pari a € 175.000,00 (oltre IVA di legge);
4. di dare atto che la spesa conseguente all'indizione della presente procedura pari a € 256.200,00, IVA inclusa, (nel dettaglio € 210.000,00 oltre € 46.200,00 quale IVA 22%) deve essere impegnata al capitolo 1000974 "Spese per referendum", obiettivo PEG 0328 "Garantire la gestione contabile dell'amministrazione nel rispetto dei tempi e delle modalità prefissati";
5. di impegnare la spesa di € 225,00 quale contributo ANAC, al capitolo 1000974 "Spese per referendum", obiettivo PEG 0328 "Garantire la gestione contabile dell'amministrazione nel rispetto dei tempi e delle modalità prefissati";
6. di dare atto che l'autorizzazione all'impiego dei suddetti fondi è data dal dirigente responsabile con parere allegato al presente atto;
7. di confermare, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 50/2016, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Rag. Virgilio Pelliccia.

Brescia, li 07-06-2018

Il Dirigente  
MAGDA POLI